



COPIA DELL'ORIGINALE

N. 64 di registro

Proposta n. 28/Formazione Professionale/2012

GIUNTA PROVINCIALE DI COMO

Verbale delle deliberazioni adottate

nella seduta del 19/04/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO DESTINATO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL "CATALOGO PROVINCIALE DELL'OFFERTA PUBBLICA DEI SERVIZI INTEGRATI PER L'APPRENDISTATO" 2012/2013

L'anno duemiladodici e questo giorno diciannove del mese di Aprile alle ore 09:45 nella sede della Provincia si è riunita la Giunta Provinciale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno, con l'intervento dei Signori:

CARIONI LEONARDO	Presidente	Presente
MASCETTI PAOLO	Vice Presidente	Presente
CINQUESANTI PIETRO	Assessore	Assente
MOJOLI ACHILLE	Assessore	Presente
COLOMBO MARIO	Assessore	Presente
TAMBINI PATRIZIO	Assessore	Presente
SALADINI SIMONA	Assessore	Presente
MINA SERGIO	Assessore	Presente
POLLEDROTTI IVANO	Assessore	Presente
FERMI ALESSANDRO	Assessore	Presente

Tot. Presenti 9

Tot. Assenti 1

Presiede l'adunanza il sig. **CARIONI LEONARDO**

Partecipa il Segretario Generale della Provincia **BURTI LUIGI**

OGGETTO

Approvazione Avviso destinato alla predisposizione del "Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato 2012/2013

LA GIUNTA PROVINCIALE

RICHIAMATA

- la Legge 24 giugno 1997, n. 196, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione, e in particolare, l'art. 16 recante disposizioni in materia di apprendistato;
- il D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 e succ. mod. e int., avente ad oggetto "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro", ed in particolare l'art. 49 recante disposizioni in materia di apprendistato professionalizzante;
- la L. 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", ed in particolare l'art. 23 "Modifiche alla disciplina del contratto di apprendistato";
- il DLgs n. 167/2011 "Testo unico dell'apprendistato approvato" ed in particolare l'art.4 "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere" che nel confermare che la formazione è svolta sotto la responsabilità delle aziende, afferma che essa è integrata, nei limiti delle risorse disponibili, dall'offerta pubblica
- la circolare ministeriale n. 29 dell'11/11/2011 avente come oggetto: "D.L.gs n. 167/2011- Testo Unico apprendistato - Regime transitorio e nuovo regime sanzionatorio" che prevede, per l'Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere" di cui all'art. 4, il periodo di sei mesi per l'entrata in vigore del decreto stesso
- i decreti direttoriali D.D. 110/II/2010, D.D. 219/II/2010 e D.D. 376/II/2010, con i quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito a Regione Lombardia l'importo complessivo di € 33.659.585,00 per la formazione degli apprendisti;
- la L.R. 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la L.R. 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- la D.C.R. del 19 febbraio 2008 n. 528 che approva gli "Indirizzi pluriennali ed i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione", ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 19/2007;
- la DGP n.13 del 24.01.2012 "Presa d'atto del DDS n. 11960 del 05/12/2011 "Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2012/2013, *proroga del termine di utilizzo risorse trasferite con DDUO n. 8747 del 05/08/2008*

VISTO

- Il DDS n. 11960 del 05/12/2011 "Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2012/2013, *proroga del termine di utilizzo risorse trasferite con DDUO n. 8747 del 05/08/2008*;

- la D.G.R. N. 2933 del 25/01/2012 "Approvazione standard formativi minimi relativi all'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere;
- la D.G.R. N. 3322 del 17/04/2012 "Modifiche e integrazioni al D.D.U.O. del 05 Dicembre 2011 n. 119609 " Assegnazione e riparto delle risorse per la Formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - Periodo Formativo 2012-2013.

DATO ATTO che la Regione Lombardia con D.G.R. N. 3322 del 17/04/2012 "ha effettuato la modifica ed integrazione al D.D.U.O. del 05 Dicembre 2011 n. 119609 " Assegnazione e riparto delle risorse per la Formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - Periodo Formativo 2012-2013.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.4 della legge regionale 22/06, alle Province è demandata la programmazione territoriale, nonché interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l'apprendistato;

DATO ATTO che l'attività di programmazione provinciale è volta all'organizzazione dell'offerta formativa per apprendisti (approvazione del catalogo, validazione delle reti di Enti, assunzione degli impegni di spesa per il finanziamento dei servizi proposti ed autorizzati, richieste di modifica/correzione/revoca delle doti autorizzate ecc.) secondo criteri atti a garantire la massima capillarità dell'offerta pubblica su tutto il territorio provinciale, nell' ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Lombardia;

VISTO che la Regione Lombardia riconosce alle Province la facoltà di ripartire le risorse tra le diverse tipologie di apprendistato in relazione alle differenti esigenze e priorità di intervento, nell'ambito del confronto con gli organismi di concertazione provinciale, evidenziate nella relativa attività di programmazione;

DATO ATTO che in data 11/04/2012 si è provveduto a relazionare al Gruppo di lavoro Apprendistato nominato dalla Commissione Provinciale Tripartita sullo stato di avanzamento della programmazione ancora in corso e a definire le priorità e le modalità per la predisposizione del nuovo avviso.

RICORDATO che le Linee di indirizzo, tra le altre indicazioni:

- ravvisano nelle Province i referenti istituzionali cui demandare l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per la pubblicazione del proprio catalogo dell'offerta formativa per gli apprendisti e per l'attivazione del sistema di prenotazione delle doti;
- danno obbligo alle Province di utilizzare altresì le risorse finanziarie residuali nell'ambito dei dispositivi approvati in data precedente, unicamente in osservanza dei criteri definiti dalla medesima;

ATTESO che in conformità agli indirizzi degli atti regionali sopra citati e a seguito della definizione della programmazione delle priorità provinciali, l'ufficio competente ha predisposto:

- l'avviso destinato alla predisposizione del "Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato" (Allegato A);

CONSIDERATO che non risulta necessario acquisire il parere contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile di Ragioneria ex

art. 49 del D. Lgs. 267/00, stante che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario a carico del Bilancio

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del settore interessato, circa la regolarità tecnica del provvedimento;

RITENUTO altresì di richiedere l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/00

A voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

1. di approvare:
 - a. l'avviso destinato alla predisposizione del "Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato" (Allegato A);
2. di dare adeguata informazione dei documenti di cui al punto precedente a tutti i soggetti ammissibili, aventi sedi accreditate e operanti sul territorio provinciale, attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito <http://lavoro.provincia.como.it> e sul sito www.provincia.como.it - Area Formazione - Avvisi e Bandi -;
3. di incaricare il Dirigente del Settore di predisporre tutti i provvedimenti di propria competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CARIONI LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BURTI LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia il giorno23/04/2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Como,..... 23/04/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BURTI LUIGI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Como, il 23/04/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
BURTI LUIGI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il04/05/2012

trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.



Provincia di Como

Proposta di Deliberazione di Giunta I.E.

Giunta Provinciale

Servizio/Ufficio: Formazione Professionale

Proposta N. 2012/28

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO DESTINATO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL "CATALOGO
PROVINCIALE DELL'OFFERTA PUBBLICA DEI SERVIZI INTEGRATI PER
L'APPRENDISTATO 2012/2013

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Regolarità Tecnica

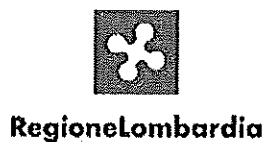
FAVOREVOLE

CONTRARIO

LI 18/04/2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
D'ILIO RODOLFO

DELIBERAZIONE N°67..... DEL19 APR. 2012.....



Provincia di Como

Avviso destinato alla predisposizione del *"Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato 2012/2013"*

**PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEGLI
APPRENDISTI ASSUNTI PRESSO IMPRESE DELLA PROVINCIA DI COMO
(ANNO FORMATIVO 2012-2013)**

1. Riferimenti normativi

- L. 845/78
- D. Lgs 112/98
- L. 25 del 19/01/1955
- L. 196 del 24 giugno 1997 e successive modifiche e integrazioni
- D.M. 08/04/1998
- D.M. n.179 del 20/05/1999
- D.M. n. 22 del 28/02/2000
- L. n. 144 del 17/05/1999
- D.P.R. 12 luglio 2000 n. 257
- D.M. 16/05/2001
- Indirizzi operativi per l'attuazione delle linee guida VISPO - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, ISFOL - Roma Ottobre 2002
- D. lgs 276/2003 artt. 47, 49, 51 e successive modificazioni
- L. n. 80 del 14/05/2005
- L. n. 112 del 25 giugno 2008
- L. n. 133 del 6 agosto 2008 art. 23
- D.D. 110/II/2010, D.D. 219/II/2010 e D.D. 376/II/2010
- DLgs n.167/2011 "Testo unico dell'apprendistato"
- La Circolare ministeriale n. 29 del 11/11/2011
- L. R. 22 del 28/09/2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia"
- L.R. 19 del 06/08/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"
- Indicazioni Regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22 C.4. L.R. 19/07) approvate con DGR 13 febbraio 2008 N. 8/6563
- DCR del 19 febbraio 2008 n. 528 "Indirizzi pluriennali ed i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione", ai sensi dell'art. 7 della L.R. 19/2007;
- Procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia allegato "A" al DDG 9837 del 12/09/08
- DGR n. 18056 del 02.07.2004 di approvazione delle Linee di indirizzo e direttive per la formazione esterna degli apprendisti, assunti in Lombardia, in diritto dovere di istruzione e formazione, per l'anno formativo 2004/2005.
- DDS n. 11960 del 05/12/2011 "Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2012/2013," e relativi allegati
A) Riparto delle risorse provinciali lombarde 2011/2012 -2012/2013 e allegato B) "Linee

- di indirizzo per la programmazione provinciale delle attività di formazione degli apprendisti assunti in Lombardia anni 2012-2013"
- D.G.R. N. 2933 del 25/01/2012 "Approvazione standard formativi minimi relativi all'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere.
- D.G.R. N. 3322 del 17/04/2012 "Modifiche e integrazioni al D.D.U.O. del 05 Dicembre 2011 n. 119609 " Assegnazione e riparto delle risorse per la Formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – Periodo Formativo 2012-2013.

1. Premessa

La Provincia di Como intende promuovere e finanziare nei limiti delle risorse disponibili ed in base a priorità regionali e provinciali, un'offerta di servizi integrati **a valere per il periodo 2012/2013** a sostegno:

- dell'offerta per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, erogata in osservanza degli standard regionali, e rivolta agli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere ai sensi dell'art. 4 del dlgs 167/2011 (Testo Unico dell'Apprendistato);
- l'offerta pubblica di servizi integrati rivolti agli apprendisti assunti ai sensi della previgente normativa (la cui disciplina di regolazione, ai sensi del comma 6, art. 7 del dlgs 167/2011, è vigente fino al termine del contratto stesso), e nel caso specifico:
 - ai sensi dell'art. 16 della legge n. 196/1997;
 - ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/03.

In coerenza con gli "Indirizzi pluriennali ed i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione", ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 19/07, approvati con Delibera del Consiglio Regionale del 19 febbraio 2008, n. VIII/528, nonché dal documento regionale "Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia periodo formativo 2012-2013" approvato con Decreti Regionali n. 11960 del 05/12/2011 " e n. 3322 del 17/04/2012 e successive modifiche, il presente avviso è connotato dai seguenti "elementi strutturali":

- a) la Dote-apprendistato: insieme di risorse assegnate all'apprendista/impresa, secondo criteri di priorità regionali e provinciali, per l'accesso all'offerta dei servizi integrati;
- b) l'offerta di servizi integrati, fruibili anche separatamente, che tenga conto dell'intero processo su cui si articola il percorso di apprendistato;
- c) la rete degli operatori pubblici e privati accreditati per la formazione e/o per il lavoro, garanti dell'erogazione di servizi integrati qualificati e coerenti con la domanda;

- d) la certificazione delle competenze degli apprendisti acquisite sia in contesti formali sia in ambiti e con modalità non-formali, rilasciata dagli operatori accreditati come previsto nelle citate "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale";
- e) il sistema informativo integrato di supporto, che garantisce il monitoraggio degli interventi e la registrazione delle competenze certificate all'apprendista.

2. Obiettivo e principio dell'intervento

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione di un Catalogo Provinciale contenente l'insieme dei servizi integrati rivolti a specifiche categorie di apprendisti, nel rispetto delle priorità regionali e provinciali e qui di seguito dettagliate:

1. Apprendisti assunti ai sensi dell'art 4 D.lgs 167/11

- 1.1 Servizi formativi rivolti agli apprendisti per l'acquisizione delle competenze di base e trasversale
- 1.2 supporto alla certificazione intermedia delle competenze in caso di interruzione del contratto, o finale (al termine del contratto di apprendistato).

2. Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della L. 196/97 a prescindere dalla data di assunzione

- 2.1 Servizi formativi rivolti agli apprendisti

3. Apprendisti assunti dal 01/01/2009 la cui data di assunzione sia successiva alla sottoscrizione del CCNL recante la disciplina dell'apprendistato ai sensi dell'art. 49 del Dlgs.276/03

- 3.1 servizi formativi rivolti agli apprendisti;
- 3.2 affiancamento consulenziale:
 - 3.2.1 al tutor aziendale per la predisposizione del PFI di dettaglio e la valutazione del percorso e delle competenze acquisite dall'apprendista;
 - 3.2.2 al tutor ed ai formatori aziendali, a supporto delle azioni formative su competenze tecnico professionali interne all'azienda, in alternativa alla formazione esterna "
- 3.3 supporto alla certificazione intermedia delle competenze in caso di conclusione e interruzione del contratto di apprendistato per i soli apprendisti che hanno effettuato la formazione internamente all'azienda.

A seguito dell'evoluzione normativa, nel corso della programmazione, potranno essere apportate modifiche alle categorie degli apprendisti aventi diritto alla Dote.

3. Risorse finanziarie

Il sistema di servizi integrati rivolti alle imprese e agli apprendisti della Provincia di Como si realizza con le risorse trasferite dal Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali con atti n. 110/cont/II/2010 del 23/04/10, n. 219/cont/II/2010 del 23/07/10, che assegnano alla Regione Lombardia la somma complessiva pari a € 33.659.585,00 e che quest'ultima, con il DDS n. 11960 del 05/12/2011, assegna alla Provincia di Como per le attività formative € 1.399.920,54 così suddivisa: € 588.797,79 per il riparto 2011/2012 ed € 811.122,75 per il riparto 2012/2013.

La Provincia di Como con DD n. 89 del 30/01/2012 al fine di sostenere e dare continuità ai percorsi formativi degli apprendisti assunti nel territorio ha impegnato parte delle nuove risorse assegnate dalla Regione Lombardia e più specificatamente **€ 471.038,00** per l'offerta pubblica di servizi integrati rivolti agli apprendisti assunti ai sensi della previgente normativa fino al termine del contratto stesso.

Pertanto il presente avviso prevede in prima istanza una programmazione finanziaria di **€ 928.882,54**, ovvero la restante parte delle risorse relative al Decreto n. 11960 del 5/12/2011.

Risorse residue

Le risorse residuali dell'offerta formativa 2010-2011 saranno rese disponibili ad integrazione delle risorse stanziare nelle priorità previste nel presente avviso. La ripartizione di dette risorse terrà conto del fabbisogno formativo e verrà concordata con il Gruppo di lavoro Istruzione formazione e apprendistato nominato dalla Commissione Tripartita.

Le risorse sopra indicate saranno erogate attraverso lo strumento della Dote apprendistato, che rappresenta l'insieme di risorse assegnate all'apprendista/impresa secondo criteri di priorità regionali e provinciali.

4. Dote apprendistato

La dote-apprendistato è l'insieme di risorse assegnate all'apprendista/impresa per l'accesso all'offerta dei servizi pubblici integrati.

La dote-apprendistato prevede il finanziamento di diversi servizi, fruibili anche singolarmente; la fruibilità varia in relazione alla tipologia contrattuale di assunzione e la valorizzazione economica alle caratteristiche ed alla durata dei servizi erogati dai soggetti accreditati.

Il finanziamento pubblico assicura la copertura totale dei costi della formazione esterna degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della legge n. 196/1997 e dell'art. 4 del DLgs 167/2011.

Nel caso di apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 276/2003 (apprendistato professionalizzante) l'accesso all'offerta pubblica "a catalogo" di servizi è facoltativo ed il valore della dote-apprendistato può essere limitato, a copertura dei costi relativi solo ad alcuni servizi.

Di seguito sono riportati gli schemi dell'offerta formativa pubblica e della relativa valorizzazione economica accessibile alle diverse tipologie di apprendisti.

5. Priorità provinciali

Per quanto riguarda le risorse restanti trasferite dalla Regione Lombardia con il Decreto n. 11666 del 09-11-2009, pari a **€ 928.882,54** a cui si aggiungeranno eventuali risorse residuali delle passate programmazioni, saranno ripartite secondo il seguente ordine di priorità:

1. **€ 660.000,00** destinati per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, erogata in osservanza degli standard formativi nei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere (rivolta agli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere ai sensi dell'art. 4 del DLgs 167/2011 (Testo Unico dell'Apprendistato));
2. **€ 100.000,00** offerta per le prime annualità relativa agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16, l. 196/97 e ai sensi dell'art 49 che scelgono l'intero percorso da 120 o 160 o 240 ore;
3. **€ 168.882,54** offerta per le prime annualità relativa agli apprendisti assunti ai sensi di contratti ex DLgs 276/03 che scelgono il solo modulo trasversale e/o i servizi di affiancamento.
4. Utilizzo di parte delle **risorse residuali** dell'offerta 2010/2011 per finanziare le seconde e terze annualità agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16, l. 196/97 e DLgs 276/03

Nel corso della programmazione, a seconda del fabbisogno formativo e dell'evoluzione normativa potranno essere individuati ulteriori criteri di priorità.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, entro dicembre 2012 verranno verificati i livelli di impegno delle risorse riservate alle priorità definite negli avvisi provinciali; in caso di Impegni Giuridicamente Vincolanti inferiori al 35% della dotazione, le risorse finanziarie verranno ridistribuite tra le diverse priorità a seconda del reale fabbisogno formativo

6. Tipologia di attività e servizi

Ogni operatore singolo o rete di operatori può candidarsi per erogare le seguenti attività:

1 Offerta formativa pubblica, finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali ai sensi del d.lgs. 167/2011

SERVIZIO	Costo	Attività	DURATA E COSTO
A <i>Formazione esterna apprendisti competenze trasversali (gruppo-classe max 10 allievi)</i>	10 euro/ora	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di gruppo classe max 12 allievi ▪ Modulo da min 20 a max 40 ore 	il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
E <i>Supporto alla certificazione delle competenze (in caso di formazione interna all'azienda con capacità formativa)</i>	50 €	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni individuali max 2 ore 	servizio erogabile da soggetti accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della l.r. 22/06 e fruibile solo in caso di formazione interna all'azienda

L'offerta pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze basi e trasversali ai sensi del d.lgs. 167/2011 prevede un impegno formativo anno per un massimo di 120 ore nel triennio.

In relazione al titolo di studio posseduto dagli apprendisti, la durata della formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali è così differenziata:

- 120 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso della sola licenza di scuola secondaria di primo grado (cd. licenza media) o privi di titolo di studio;
- 80 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di attestato di qualifica o diploma professionale, o diploma d'istruzione;
- 40 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di laurea o di altri titoli di livello terziario.

I contenuti della formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali sono declinati dal Quadro Regionale degli Standard Formativi (QRSP), e delle eventuali ulteriori competenze (di base e trasversali) del profilo di riferimento individuato a seguito dell'allineamento dei profili formativi contrattuali con il QRSP, afferenti alla sicurezza nell'ambiente di lavoro, all'organizzazione ed alla qualità aziendale, alla relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo, ai diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa.

In particolare dovrà essere offerta una formazione basata su contenuti minimi imprescindibili relativi alle aree tematiche indicate, per un totale di almeno 40 ore di formazione (liberamente articolata - anche sulla base di specifiche esigenze territoriali - in moduli della durata minima di 20 ore e di max 40 ore). L'ulteriore offerta di contenuti formativi, sempre progettati con riferimento al QRSP, dovrà essere differenziata in funzione delle specifiche esigenze delle aziende e delle caratteristiche degli apprendisti.

**1 Attività erogabili ad apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/1997
obbligo ed extra-obbligo formativo**

Servizi	Costo	Attività	Note
A Formazione esterna competenze trasversali	10 euro/ora	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di gruppo classe max 12 allievi ▪ Modulo da min 20 a max 40 ore 	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
B. Formazione esterna competenze tecnico – professionali	13 euro/ora	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di gruppo classe max 10 allievi ▪ Moduli da 40 ore 	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
C. Formazione esterna per apprendisti minorenni assunti ai sensi dell'art.16 l. 196/97	13 euro/ora	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di gruppo classe max 10 allievi ▪ Moduli di 120 ore di recupero delle competenze di base (ex D.M. 16/05/01) 	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.

Per gli apprendisti minorenni assunti in art.16 l. 196/97 prima del 2 maggio del 2011 la Formazione dovrà essere articolata in 120 ore per le competenze di base (competenze ex D.M. 16/05/01) mentre le restanti 120 o 160 ore potranno essere frequentate dagli stessi apprendisti minorenni nei servizi dedicati agli apprendisti maggiorenni di cui ai servizi indicati al punto b. Il reperimento dell'utenza è a carico della Provincia con convocazione formale (Esempio di composizione percorso in DDIF: Servizio C + Servizio A + 2-3 moduli servizio B). Per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 extra-obbligo sono fruibili moduli formativi di durata di 40 ore fino ad un massimo 120 ore/anno per apprendista e il reperimento dell'utenza per gli apprendisti è a carico della Provincia attraverso lettera formale di convocazione.

2 Attività erogabili agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 276/2003

Servizi	Costo	Attività	Note
A. Formazione esterna competenze	8 euro/ora	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di gruppo classe max 12 allievi 	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle

<i>trasversali</i>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modulo da min 20 a max 40 ore 	competenze apprese nel modulo.
B. Formazione esterna competenze tecnico - professionali	13 euro/ora	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di gruppo max 10 allievi ▪ Moduli di 40 ore 	Il comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
D. Affiancamento consulenziale per la progettazione del PFI di dettaglio e valutazione degli apprendimenti	32 euro/ora	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni individuali max 3ore/anno 	Il servizio è destinato ad aziende che hanno dichiarato la formazione integrata
E. Formazione su Competenze Tecnico-professionali in affiancamento al tutor /formatore aziendale	50 euro/ora	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni individuali max 10 ore/anno 	Il servizio è destinato ad aziende che hanno dichiarato la formazione integrata
F. Supporto alla certificazione delle competenze (in caso di formazione interna all'azienda)	50 euro/ora	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni individuali max 2 ore 	Il servizio è destinato ad aziende che abbiano optato per la formazione interna

Le modalità per la composizione delle doti e dei relativi massimali saranno allegati agli "Indirizzi e Procedure per la realizzazione dei servizi integrati per l'apprendistato – anno formativo 2012/2013".

Per i dettagli della Progettazione si veda il documento pubblicato su: <http://lavoro.provincia.como.it> e www.provincia.como.it. **"Indicazione per la progettazione e la predisposizione del catalogo dei servizi integrati 2012-2013"**.

7 Durata dell'offerta pubblica di servizi formativi

L'offerta dei servizi formativi rivolti agli apprendisti assunti ai sensi dell'art 49 DLgs 276/03 e dell'art. 16 della l. 196/97 descritta di seguito è fruibile, nei limiti delle risorse disponibili, fino al 31 dicembre 2012.

Dopo tale data sarà fruibile esclusivamente l'offerta formativa finalizzata all'acquisizione delle competenze di base/trasversali in osservanza della disciplina regionale adottata ai sensi del D.Lgs. 167/2011.

Al fine di accelerare il processo di ricomposizione unitaria del quadro normativo in materia di apprendistato professionalizzante, anche la progettazione dei percorsi formativi relativi alle competenze di base e trasversale rivolti agli apprendisti assunti ai sensi della normativa previgente al D.lgs 167/2011 deve attenersi a quanto disciplinato con la citata D.G.R. 2933 del 25/01/2012; questo permetterà da subito di estendere l'offerta formativa ad apprendisti assunti con diversa tipologia contrattuale.

A partire dal 1 gennaio 2013 i periodi di formazione relativa alle competenze di base/trasversali svolti nel corso del 2012 sono considerati ai fini dell'assolvimento del monte-ore formazione previsto dalla disciplina regionale (standard minimi) ai sensi dell'art. 4 del DLgs, 167/2011

8 Certificazione delle competenze

Costituiscono elementi certificabili nell'ambito dei percorsi in apprendistato professionalizzante realizzati presso le Istituzioni formative accreditate del sistema di IFP regionale, unicamente le competenze e non i loro singoli elementi costitutivi e/o i contenuti formativi (conoscenze ed abilità), né la frequenza al percorso.

In particolare possono essere oggetto della certificazione regionale, così come definita nella parte terza delle "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di Istruzione e formazione professionale" di cui alla D.G.R. 13 febbraio 2008, n. 6563, le competenze del Quadro Regionale degli Standard Professionali (Q.R.S.P.) adottato con D.D.U.O. del 30 luglio 2008 n. 8486. Solo in questo caso è possibile il rilascio da parte dell'Istituzione formativa dell'Attestato con logo regionale, conforme al mod. 4 allegato alle "Procedure" per l'avvio e lo svolgimento delle attività formative dei Soggetti Accreditati al Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, (D.D.G. n. 9837 12 settembre 2008). A tale fine le Istituzioni formative devono verificare ed attuare la riconduzione delle competenze previste dal P.F.L a quelle dello stesso Q.R.S.P.

Nel caso di non corrispondenza delle competenze del P.F.I. a quelle del Q.R.S.P., le Istituzioni formative possono comunque rilasciare un proprio Attestato, con format liberamente definito, senza logo regionale; tale attestazione possiede valore di credito formativo e di evidenza documentale ai fini dell'acquisizione di ulteriori certificazioni di competenza del sistema regionale. Rimane ugualmente ferma la possibilità di rilascio di attestazioni non aventi valore regionale anche per la documentazione dell'acquisizione di singoli elementi di competenza o della semplice frequenza al percorso.

7. Soggetti ammissibili

Al catalogo possono accedere, in qualità di fornitori dei servizi, i soggetti di seguito indicati:

- organismi singoli accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale obbligatoriamente iscritti nella sezione A per i servizi formativi rivolti ad apprendisti in DDIF;
- organismi accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'Albo regionale) e organismi accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della legge regionale 22/ 2006 associati "in rete territoriale o settoriale"; dovranno essere obbligatoriamente iscritti nella sezione A gli organismi che, nell'ambito della rete, erogano servizi formativi rivolti ad apprendisti in DDIF;

aventi sede operativa in Provincia di Como.

L'organismo singolo accreditato deve dimostrare il possesso di un'esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli per cui si candida nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature.

Per esperienza pregressa in servizi analoghi si intende:

- per la realizzazione di attività formative per apprendisti: avere erogato formazione in apprendistato a finanziamento pubblico;
- per la realizzazione degli altri servizi occorre aver effettuato attività, a finanziamento pubblico, di formazione continua riferita ai settori/comparti per cui ci si candida.

In assenza di tale requisito di esperienza, l'operatore accreditato può partecipare solo in qualità di membro della rete.

La candidatura come organismo singolo esclude la partecipazione a reti di organismi candidate nell'ambito dello stesso catalogo.

8. Definizione delle reti

Le reti di operatori devono essere costituite mediante sottoscrizione di accordi di partecipazione in forma di scrittura privata autenticata e devono assicurare tutte le attività previste dal presente avviso.

Le reti di organismi accreditati devono inoltre dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- presenza di almeno tre organismi accreditati, di cui almeno uno per i servizi al lavoro;
- esperienza pregressa, a finanziamento pubblico, in servizi analoghi a quelli a cui si candida (formazione in apprendistato, formazione continua per i settori/comparti per cui si candida) nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature, in capo ad almeno un terzo dei soggetti componenti la rete.

Durante il periodo di vigenza degli avvisi sono ammissibili, previa approvazione da parte della Provincia, trimestralmente candidature di nuove reti e variazioni nella composizione delle reti purché la variazione sia apportata con scrittura privata autenticata e permanga il possesso dei requisiti richiesti e la garanzia degli standard di erogazione.

I partner delle reti non possono uscire dalla propria rete se risultano aver sottoscritto PIP e prenotato doti. E' necessario quindi, avere completato i servizi a cui si sono candidati sottoscrivendo il PIP con l'impresa e l'apprendista.

La Provincia segnalerà le date, comunicando in cui sarà possibile apportare variazione alla composizione delle reti sul sito del settore Formazione Professionale, al seguente indirizzo: <http://lavoro.provincia.como.it> e www.provincia.como.it - Area Formazione.

9. Modalità di presentazione delle candidature

L'operatore singolo presenta la propria candidatura su <http://lavoro.provincia.como.it/portale/>. accedendo con propria username e password; qualora non ne fosse in possesso deve registrarsi presso <http://lavoro.provincia.como.it/portale/>.

Nel caso delle reti il capofila/rappresentante della rete presenta a nome della rete la candidatura <http://lavoro.provincia.como.it/portale/> accedendo con propria username e password; qualora non ne fosse in possesso deve registrarsi presso <http://lavoro.provincia.como.it/portale/>. Tutti partner della rete comunque debbono essere registrati .

L'adesione al "Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato" comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente avviso e

nelle specifiche linee e procedure provinciali .

Gli operatori/reti ammessi all'erogazione dei servizi di cui al presente avviso, dovranno gestire le relative attività secondo quanto previsto dalle "Procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia", approvate con D.D.U.O. n. 9837 del 12 settembre 2008.

Le domande per l'ammissione al catalogo dovranno essere compilate e stampate esclusivamente on-line sull'apposita modulistica disponibile sul <http://lavoro.provincia.como.it/portale/> dovranno essere complete e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente e contenere:

a) Se presentate da soggetto singolo:

- sede operativa,
- servizi per i quali si candida,
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa,
- progetto di articolazione delle attività e dei servizi per rete settoriale o per rete territoriale,
- capacità di spesa/fatturato attinente all'apprendistato/formazione continua dell'ultimo triennio (per gli Enti che abbiano modificato la propria forma societaria o siano confluiti in nuove forme farà fede il fatturato delle Ente confluito).

b) Se presentate da reti di soggetti:

- individuazione del soggetto capofila/rappresentante della rete,
- sede operativa,
- nominativi partner,
- sede operativa dei partner,
- offerta dei servizi per i quali la rete si candida,
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa di ciascun partner e del capofila/rappresentante della rete,
- progetto di articolazione delle attività e dei servizi per rete

Per gli operatori che hanno già presentato la loro candidatura sul "Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato." Anno formativo 2008-2009, il sistema informativo Sintesi consente la duplicazione di quanto già presentato e la modifica nel caso in cui ciò si renda necessario.

Le proposte dovranno corrispondere nelle attività formative candidate, ai contenuti formativi previsti dalla normativa vigente per l'apprendistato e alle priorità Regionali/Provinciali .

Le candidature degli operatori all'ammissione al catalogo previsto dal presente avviso dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 12.00 del 31/05/2012**. Le domande dovranno essere presentate al Settore Formazione Professionale (2° piano) In Via Volta, 44 - Como, in busta chiusa. Ciascuna domanda dovrà chiaramente indicare all'esterno della busta che la contiene la dicitura:

Provincia di Como – Settore Formazione Professionale
Candidatura per la predisposizione del Catalogo Provinciale dell'offerta dei servizi
integrati per l'apprendistato 2012/2013

10. Pubblicazione del catalogo

La Provincia di Como

- valida le candidature degli operatori e le proposte progettuali da questi presentate mediante la verifica di conformità ai contenuti formativi previsti dalla normativa vigente per l'apprendistato e alle priorità Regionali/Provinciali.
- approva l'elenco delle candidature ammesse e quello delle candidature non ammesse.
- pubblica il catalogo sul sito <http://lavoro.provincia.como.it/portale/>

11. Tempistica

Le attività dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2013. Entro il 30/03/2014 gli operatori dovranno presentare dettagliata relazione alle Provincia.

12. Modalità di gestione del sistema

La fruizione della dote-apprendistato si attua nel rispetto dei principi e disposizioni attuative del sistema dotale.

Il rapporto tra l'Amministrazione e l'operatore (organismo di formazione) è regolato da un atto unilaterale di natura concessoria; l'operatore è destinatario del finanziamento per lo svolgimento delle attività previste dal Piano d'Intervento Personalizzato (PIP) nel rispetto delle indicazioni contenute nelle presenti Linee Guida e negli avvisi provinciali. La sottoscrizione dell'atto, contenente gli impegni e le dichiarazioni assunti dall'operatore per l'attivazione dei servizi finanziati con la dote-apprendistato, è condizione necessaria per l'attivazione dei servizi previsti dal PIP. La fruizione della dote-apprendistato si attua secondo il seguente iter procedurale:

- ❖ L'impresa assume l'apprendista dandone comunicazione alla Provincia mediante la procedura Comunicazioni Obbligatorie;
- ❖ l'impresa e l'apprendista consultano l'offerta di servizi integrati provinciale (catalogo degli operatori e dei servizi), identificano i servizi di loro interesse e contattano l'organismo/la rete di organismi accreditati per verificarne la disponibilità all'erogazione dei servizi prescelti. Nel caso di apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16, L.196/97 la consultazione avviene a seguito della convocazione da parte della Provincia. Per gli apprendisti assunti in apprendistato professionalizzante art. 49 d.lgs. 276/03 o dell'art 4 del D.lgs 167/11 tale convocazione non è prevista essendo esclusiva responsabilità dell'azienda l'identificazione dei servizi e loro composizione, siano essi singoli o raggruppati;
- ❖ l'organismo/la rete di organismi accreditati (mediante il sistema informativo provinciale SINTESI), verificano che l'apprendista possenga i requisiti per la fruizione delle dote apprendistato ed accertano la disponibilità di risorse per il finanziamento dei servizi ammissibili;
- ❖ l'organismo/la rete di organismi accreditati supportano l'impresa e l'apprendista nella compilazione del PIP (Piano di Intervento Personalizzato) mediante il sistema informativo SINTESI;
- ❖ al termine della compilazione sarà cura dell'operatore far sottoscrivere il PIP da parte dell'apprendista e dell'impresa e conservarlo, unitamente a copia delle carte di identità dei sottoscrittori, presso i propri uffici ***(trasmissione del PIP da parte dell'operatore che si assume la responsabilità di verifica della veridicità, completezza dei dati ed identità dei sottoscrittori, senza obbligo di trasmissione di firme congiunte del PIP);***
- ❖ l'organismo/la rete di organismi accreditati trasmettono alla Provincia, mediante il sistema informativo SINTESI, la richiesta di finanziamento della dote-apprendistato per l'avvio di specifici servizi. I servizi di cui è composta una dote sono fruibili una sola volta per ogni apprendista e lo stesso servizio non può essere richiesto contemporaneamente a più operatori; non può essere avviato un nuovo PIP se non sono stati conclusi i servizi previsti da un PIP già attivo;
- ❖ la Provincia conferma agli organismi/alla rete di organismi accreditati, di norma entro 30 giorni, l'accettazione della domanda di finanziamento della dote a copertura dei costi

dei servizi individuati. ***Il PIP, una volta approvato, deve essere chiuso entro 12 mesi;***

- ❖ L'organismo/la rete di organismi accreditati avviano uno o più servizi entro 120 giorni dall'avvenuta conferma di assegnazione della dote; superato tale termine la dote decade e le risorse vengono rese nuovamente disponibili. È facoltà delle Province segnalare agli apprendisti e alle imprese la cui prenotazione sia decaduta, gli organismi o reti di organismi di formazione titolari di richieste di erogazione di servizi analoghi;
- ❖ l'organismo/la rete di organismi accreditati svolgono le attività e ne comunica la conclusione alla Provincia tramite il sistema informativo SINTESI;
- ❖ l'organismo/la rete di organismi accreditati presentano alla Provincia la documentazione sottoscritta dall'apprendista e dall'impresa attestante l'avvenuta attività e ottengono la liquidazione dei servizi erogati.

13. Procedura di riparametrazione del valore della dote-apprendistato

In relazione alla partecipazione degli apprendisti ai servizi formativi, il complessivo costo riconosciuto del servizio viene proporzionalmente riparametrato se la frequenza è inferiore all'assolvimento dell'80% della formazione, secondo i seguenti criteri:

- 1) per servizi formativi di natura collettiva, il valore complessivo riconosciuto in fase di liquidazione è riparametrato sulla base della frequenza di ciascun modulo formativo riferito al singolo allievo come di seguito indicato:
 - frequenza effettiva minore o uguale al 20% della frequenza prevista: non viene riconosciuto alcun costo.
 - frequenza effettiva maggiore del 20 e minore del 50% della frequenza prevista: riconoscimento del 50% del valore complessivo del modulo.
 - frequenza effettiva maggiore o uguale del 50% e minore dell' 80% della frequenza prevista: riconoscimento dell'80% del valore complessivo del modulo
 - frequenza effettiva maggiore o uguale dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento del 100% del valore complessivo del modulo.
- 2) per servizi di natura individuale sono riconosciute in fase di liquidazione le ore effettivamente fruite dalla persona.

14. Erogazione del contributo

A seguito delle richieste di autorizzazione del PIP, dovrà essere predisposta trimestralmente, dall'operatore singolo accreditato e/o ad ogni singolo componente della rete di operatori accreditati un'unica domanda di liquidazione cumulativa per l'importo corrispondente al valore dei servizi sottoscritti nei singoli PIP e fruiti dai beneficiari. L'erogazione del contributo sarà vincolata alla verifica della frequenza nelle modalità previste nell'Avviso.

La domanda di liquidazione deve essere predisposta dall'operatore singolo accreditato e/o ad ogni singolo componente della rete di operatori accreditati tramite il sistema informativo "SINTESI", nell'apposita area del sito, e consegnata alla Provincia in originale, sottoscritta dal legale rappresentante o da delegato e corredata da documento di identità del firmatario.

La Provincia di Como, liquida la dote direttamente all'Operatore erogatore dei servizi sottoscritti nei P.I.P.

Il valore delle doti verrà liquidato direttamente all'Operatore erogatore dei servizi sottoscritti nei P.I.P al termine dei percorsi/servizi formativi a fronte di presentazione di una fattura emessa dall'Operatore intestata a: Provincia di Como - Via Borgovico, n 148 - 22100 - Como P.IVA 00606750131 C.F. 80004650133 ed inviata/consegnata alla Provincia di Como - Servizio Formazione Professionale via Volta n. 44 - 22100 Como.

La liquidazione avviene a seguito della verifica della sussistenza delle condizioni previste per l'erogazione dei servizi.

Costituisce parte integrante della domanda di liquidazione la seguente documentazione:

- l'elenco riepilogativo degli apprendisti aventi diritto alla dote con relativo importo eventualmente riparametrato;
- le dichiarazioni sottoscritte dall'apprendista e dall'impresa, con l'espressa indicazione dei servizi ricevuti, del costo ora e del numero di ore svolte in ogni servizio;
- relazione finale contenente la descrizione delle attività svolte, articolate per i servizi riportati nelle dichiarazioni;
- registri attestanti le presenze e lo svolgimento delle attività previste nel PIP autorizzati.

A seguito delle operazioni di verifica documentale della regolarità dei servizi erogato/fruisti, della sua rispondenza ai requisiti previsti nell'Avviso e nel PIP approvato, nonché nell'esame della regolarità e completezza della documentazione di spesa comprovante il diritto a riscuotere dell'operatore su dichiarazione del beneficiario, la Provincia autorizza entro la fine

del trimestre successivo il pagamento, direttamente all'operatore che ha erogato i servizi, delle domande di liquidazione pervenute.

15. Monitoraggio e controllo

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento delle attività ammesse a contributo, gli operatori dovranno presentare una relazione finale sulle attività svolte.

La Provincia di Como si riserva la facoltà di procedere durante l'erogazione dei servizi previsti dalla dote o a conclusione della stessa, ma antecedentemente alla liquidazione finale, ad effettuare le verifiche "in loco" del servizio reso all'apprendista su base campionaria o su segnalazione.

Obiettivo della visita "in loco" è la verifica dell'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio in linea con il PIP sottoscritto dall'apprendista e dall'organismo/ dall'amministratore della rete di organismi accreditati.

Analogamente, la Provincia di Como si riserva la facoltà di predisporre attività di monitoraggio aventi ad oggetto, oltre all'andamento dei progetti finanziati, anche la relazione degli effetti, l'efficacia delle azioni attivate, attraverso la relazione della soddisfazione dei lavoratori e delle aziende.

16. Informativa privacy

All'interessato del trattamento in questione è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare, il diritto a richiedere le fonte dei dati ovvero domandare l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione. I dati saranno in ogni modo trattati esclusivamente per le finalità di monitoraggio dell'avviso oggetto del presente programma e/o per ogni attività di ricerca occupazionale.

Titolare del trattamento dei dati raccolti ai sensi di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 è la Provincia di Como, nella persona del Dirigente del Settore di competenza.